



Dispir

Giornalino d'informazione edito dalla comunità parrocchiale

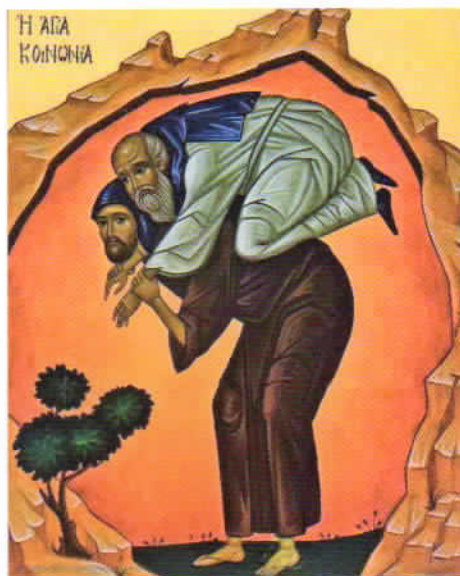


In questo numero:

- Attività Pastorali 2019
- Festa Anniversari di Matrimonio
- Voce dei gruppi parrocchiali
- Nuovo centro d'ascolto Caritas parrocchiale
- Rubrica storica e le foto d'autunno

Avvio delle comunità pastorali in diocesi

Domenica 24 novembre nella solenne celebrazione presieduta dal nostro vescovo in Cattedrale sono state istituite le nuove Comunità Pastorali che "riorganizzano" la nostra Diocesi. La nuova riorganizzazione pastorale in diocesi consiste in 7 vicariati e 38 comunità pastorali. La nostra comunità pastorale fa parte del vicariato Piacenza e Gossolengo con le parrocchie di Sacra Famiglia e Santi Angeli Custodi. Quando le parrocchie che costituiscono una Comunità pastorale sono affidate a più parroci, uno di essi viene nominato moderatore ed è il responsabile della Comunità con il compito di presiedere l'azione pastorale comune delle varie realtà. Don Pietro Cesena è stato nominato come il moderatore della nostra comunità pastorale. La storia della Chiesa è iniziata ed è sempre ripartita da semi di comunione e sempre ha messo radici nella comunione fraterna aperta ad abbracciare tutti. Come un segno dell'inizio della comunione fra le comunità, durante la messa in Cattedrale il 24 novembre ogni presbitero moderatore di ciascuna Comunità pastorale con i rappresentanti laici ha ricevuto dal Vescovo una riproduzione dell'icona della Santa Comunione e la nuova lettera pastorale del vescovo. "Perseveranti nel cammino" è il titolo della lettera pastorale con cui il Vescovo Gianni Ambrosio si rivolge a tutta la diocesi in occasione dell'istituzione delle comunità pastorali. Il vescovo Gianni ci esorta: "Ogni iniziativa pastorale e ogni struttura al servizio della pastorale dipendono dalla comunione, a partire dalla relazione inter personale, dalla crescita nella solidarietà e nella fraternità e dalla maturazione nel segno del servizio per la comune missione. Sarà sempre necessario, allora, riandare al significato più autentico delle comunità pastorali, che è quello di manifestare, sostenere e promuovere il dinamismo di comunione e di missione della comunità cristiana".



Rinnoviamo la nostra attesa per il Salvatore...

Ancora una volta Natale è vicino. Il tempo di Avvento è il tempo della riscoperta dell'essere religioso dell'uomo, della ricerca di Dio nella considerazione delle sue opere e mediante la luce naturale della ragione. "Il desiderio di Dio è iscritto nel cuore dell'uomo, perché l'uomo è stato creato da Dio e per Dio; e Dio non cessa di attirare a sé l'uomo e soltanto in Dio l'uomo troverà la verità e la felicità che cerca senza posa" (CCC, 27). "In Avvento celebriamo tutto il grande mistero della venuta del Signore: esso va dalla prima venuta a Betlemme, che ha risposto all'attesa del popolo antico, fino all'ultima venuta del Re della gloria, che colmerà l'attesa della Chiesa. Entro questi due termini estremi si colloca un terzo avvento: quello che ha luogo nella Chiesa e nella vita cristiana, soprattutto per mezzo dei Sacramenti. L'Avvento quindi è un tempo di attesa: attendiamo il Signore che viene. L'attesa non è mai colmata. Le anime lo aspettano, perché non hanno ancora raggiunto la piena statura di Cristo; la Chiesa lo aspetta, perché le realtà che essa possiede non sono ancora definitive; il mondo lo aspetta,

perché la missione della Chiesa non ha ancora portato fino ai suoi confini la testimonianza evangelica" (La preghiera del mattino e della sera, Conferenza episcopale italiana, p. 2).

Preghiamo mentre aspettiamo:

O Signore insegnami ad aspettare!

Ti servirò mentre aspetto.

Sarò obbediente mentre aspetto.

Ti adorerò mentre aspetto.

Mostrerò il tuo amore agli altri mentre aspetto.

Mi preparerò mentre aspetto.

Signore, aiutami ad aspettare con fiducia e speranza.

Ti aspetto Signore...

Se viviamo il Natale nel cuore lo viviamo tutti giorni, perché ciò che viviamo con il cuore non può essere mai cancellato... Buon Natale a tutti...



Gli anni passano e il 2020 è sempre più vicino ma ci sono alcune tradizioni che nella nostra parrocchia non si saltano mai:

Festa inizio catechismo

Domenica 29 settembre abbiamo festeggiato l'inizio di un nuovo anno di catechismo. P Sebastiano ha celebrato la solenne eucaristia domenicale invocando la benedizione del Signore per tutto l'anno catechistico. Erano presenti numerosi bambini, specialmente i nuovi arrivati di prima elementare con i loro catechisti. I volontari hanno organizzato un banchetto colmo di focaccia, pizza e torte nel campo dell'oratorio. I bambini sono stati molto contenti soprattutto per le bibite e il buon cibo e appena finita la messa erano già tutti ad assalire il tavolo.



Messa missionaria straordinaria

Abbiamo celebrato nella penultima domenica di ottobre una speciale Giornata Missionaria Mondiale, perché è stato nel contesto del Mese Missionario Straordinario, voluto da papa Francesco per rilanciare l'impegno missionario e rianimare la sensibilità di tutte le nostre comunità cristiane nei confronti della "missione universale" della Chiesa. Il tema dell'Ottobre missionario straordinario era "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo". Questa celebrazione ci ha aiutato a ritrovare il senso missionario della nostra fede in Gesù Cristo, che è il compito missionario di tutti i battezzati. Come gli altri anni abbiamo partecipato nella giornata missionaria mondiale raccogliendo le offerte da dare ai più bisognosi. I bambini erano molto felici e si poteva vedere la luce nei loro occhi quando lasciavano una monetina nel cestino, consapevoli di fare un gesto importantissimo. Era molto significativo il cartellone di 'Battezzati e inviati' che



hanno preparato i bambini e i catechisti con le parole dei santi missionari della storia.

La messa per i bambini della scuola di Sant' Antonio

Un'altro evento insaltabile è la messa per i bambini della scuola primaria di Sant' Antonio. Mercoledì 20 novembre dopo il suono della campanella i bambini sono stati portati in chiesa, dal nostro fantastico servizio Pedibus, e hanno partecipato ad una messa preparata apposta per loro per augurarli un fantastico anno scolastico. La presenza dei genitori e le maestre ha creato un'atmosfera familiare.



A cura di Letizia Fiazza

Messa per gli anniversari di matrimonio

Domenica 27 ottobre è stata celebrata la consueta messa degli anniversari di matrimonio, a cui hanno partecipato le seguenti coppie: Bellico Andrea e Mazzocchi Sonia (35°), Bossalini Bartolomeo e Cammi Milena (50°), Braghieri Davide, Perini Sara (15°), Chiappa Giorgio e Sartori Teresa (50°), Fortichiari Ottorino e Griffini Nadia (5°), Girasoli Ugo e Lodigiani Anna (35°), Matrà Nunzio e Palmisano Consolata (30°), Passaglia Renzo e Solenghi Mara (40°), Pittioni Roberto e Calamari Giorgia (20°), Rebecchi Ernesto e Calderoni Luigina (50°), Simonetti Nicola e Bellico Elena (5°), Stombellini Ennio e Valla Cristina (30°), Viaroli Pierpaolo e Visentin Francesca (10°), Zambelloni Pietro e Bergonzi Barbara (25°).

Ricordare il giorno in cui ci si è uniti di fronte a Dio è sempre una grande emozione. La schiera di chierichetti attorno ai padri, la processione delle coppie per l'offertorio e poi tutti insieme per il rinfresco, tra confetti, bomboniere e ricordini, dove i sorrisi e le foto non vengono risparmiati.

A cura di Elena



Visita del Vescovo Joseph

Quest' estate abbiamo ricevuto a sorpresa la visita di Monsignor Joseph Arumachadathu, vescovo che ha ordinato i nostri parroci P Giorgio e P Sebastiano. Persona molto cordiale e simpatica. Il vescovo Joseph appartiene alla congregazione missionari del Santissimo Sacramento (quella dei nostri Padri) e attualmente è vescovo della diocesi di Bhadravathi nel sud dell'India nel rito siro malabarrese. Nessuno di noi lo capiva sola la nostra Mafalda è riuscita ad instaurare un dialogo.



Convivialità e divertimento: le cene in parrocchia

La presenza di locali parrocchiali sempre più rinnovati e messi a disposizione della collettività non può che facilitare l'organizzazione di iniziative e momenti di aggregazione rivolti a tutti, in cui si può semplicemente avere l'occasione di scambiare quattro chiacchiere e farsi qualche risata, magari aiutati da qualche buon bicchiere di vino!

È il caso, ad esempio, della cena di sabato 9 novembre, in cui circa 90 persone iscritte al circolo ANSPI si sono ritrovate per trascorrere una serata a base di polenta (le fredde serate novembrine finalmente lo hanno permesso, visto il clima anomalo di inizio autunno) e merluzzo, come ormai da tradizione da qualche anno a questa parte.

Anche in questa occasione il salone della Casa della Gioventù era gremito e il menu proposto, che prevedeva gorgonzola in alternativa al pesce, nonché qualche stuzzichino, il sorbetto, il caffè e, elemento imprescindibile, il vino, per rallegrare la serata, ha riscosso tanto successo, anche grazie al sempre prezioso ed encomiabile apporto delle cuoche.

La serata è poi trascorsa piacevolmente con qualche gioco da tavolo, a cui hanno partecipato sia adulti e ragazzi. Per l'organizzazione di queste iniziative è sempre opportuno ringraziare la Parrocchia, nonché tutte quelle persone che contribuiscono all'allestimento dei locali e, soprattutto, alla preparazione delle pietanze. Iniziative semplici, che ormai vanno avanti da anni, ma che rappresentano sempre più occasioni di ritrovo e di svago, che si possono trovare anche di fronte ad un buon bicchiere di vino e ad un bel piatto di puleinta e marlùss!

A cura di Beppe



Il Festival Antichi Organi passa anche da Sant'Antonio



La serata di domenica 20 ottobre ha visto passare per la nostra parrocchia un evento importante, uno di quelli che non vale la pena di perdere. Stiamo parlando di una delle tappe del Festival Antichi Organi 2019, giunto alla 32esima edizione.

La Rassegna rappresenta una delle iniziative più longeve della nostra provincia che è cresciuta negli ultimi anni grazie alla disponibilità anche di nuove amministrazioni comunali a partecipare e all'organizzazione di eventi collaterali che hanno permesso di incrementare il pubblico allargando la rete delle collaborazioni tra associazioni.

La chiesa di Sant'Antonio ha avuto la possibilità di ospitare l'iniziativa grazie alla presenza di un organo tra i più antichi tra quelli ancora utilizzabili nel panorama provinciale. Infatti, lo strumento è stato realizzato a Bergamo nel lontano 1844 dal cosiddetto Fabbriatore d'Organi Adeodato Bossi Urbani. Tutto ciò è stato possibile grazie al brillante talento dell'organista Mattia Marelli, che ha sublimato la bellezza di questo strumento, che ha subito interventi di restauro e manutenzione all'inizio del nuovo millennio, che ancora oggi accompagna le funzioni svolte in chiesa.

La Rassegna ha poi toccato altre parrocchie nella provincia in tanti altri appuntamenti, circa una quindicina, a testimoniare come ogni realtà, seppur circoscritta, abbia pezzi di storia importanti da mostrare e, soprattutto, ancora oggi fruibili per finalità religiose. Il Festival Antichi Organi è poi un'opportunità anche per i meno esperti di avvicinarsi al mondo della musica e ad uno strumento così particolare e, allo stesso tempo, affascinante come l'organo a canne.

In un periodo così difficile per la cultura, che purtroppo non sembra rappre-

sentare più una priorità per il nostro paese, questa rassegna cerca di difendere i valori più autentici della tradizione gettando uno sguardo lungimirante al futuro. Gli appuntamenti musicali rappresentano un momento riflessivo, una sorta di preghiera in musica per la comunità raccolta ad ascoltare. Un sentito ringraziamento deve andare a coloro che sostengono e credono in questa iniziativa: i Comuni coinvolti, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Banca di Piacenza e le associazioni referenti Banda Larga e Progetto Musica.

A cura di Beppe

Pellegrinaggio alla Beata Vergine della Ghiara

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: "Regna il tuo Dio". E con questo messaggio, sabato 12 ottobre, i parrocchiani si sono diretti a Reggio Emilia, a visitare la Beata Vergine della Ghiara. L'origine e lo sviluppo di questo Santuario è legato alla presenza dei Servi di Maria. Il 29 aprile 1596 Marchino, un ragazzo di 15 anni, sordomuto e privo di lingua dalla nascita, dopo aver pregato alla Madonna, riacquistò udito, lingua e la conoscenza dei nomi di tutte le cose. Fu così che l'immagine della Madonna con il Bambino divenne oggetto di venerazione. Dopo il pranzo, nel pomeriggio, si sono diretti nel comune di Castelnovo ne' Monti, dove si trova la Pietra di Bismantova, una montagna caratteristica dell'Appennino reggiano alta 1047 m. Ai piedi della Pietra, nel XVII secolo fu edificato il tuttora esistente eremo benedettino con annessa chiesa aperta al pubblico. Sul luogo era già presente nel 1422 una chiesetta dedicata al Santissimo Salvatore. Tra il 1615 e il 1616 la chiesetta fu ampliata e vennero costruiti un convento e una torre campanaria. Alcuni dei nostri ragazzi si sono addirittura arrampicati sulla roccia!

A cura di Elena Bellico



Assemblea Generale dell'Azione Cattolica

Giovedì 21 novembre è avvenuta l'Assemblea generale dell'Azione Cattolica, diretta da Ilaria la presidentessa Diocesana, con la partecipazione del gruppo di Sant'Antonio, di quello della Sacra Famiglia e di chiunque avesse voluto partecipare da esterno. Innanzitutto sono stati ricordati i 50 anni del nuovo Statuto e i 50 anni dell'Azione Cattolica dei Ragazzi. Il punto focale di quest'anno sarà la preparazione e celebrazione delle assemblee parrocchiali, diocesane e nazionali, invitando le nostre realtà a verificare il cammino percorso fino ad ora e a progettare con rinnovato slancio il futuro. Sarà quindi il momento per fare esperienze concrete di discernimento comunitario, affinché i gruppi possano leggere la realtà ecclesiale e civile in cui si trovano e siano capaci di essere vero lievito nei territori che abitano. Il percorso di preparazione è espressione di Chiesa e momento forte dal punto di vista formativo e spirituale; occasione di autentica vita associativa ed espressione di democraticità nel rinnovo delle responsabilità. Esso si propone come periodo favorevole per interrogarsi sulla situazione dell'AC nelle Chiese locali e per rigenerare le scelte e i processi che intendiamo percorrere nella chiesa e nel nostro paese.

A cura di Elena

Gruppo Caritas Parrocchiale

“Il primo servizio che si deve al prossimo è quello di ascoltarlo. Come l'amore di Dio comincia con l'ascolto della parola, così l'inizio dell'amore per il fratello sta nell'imparare ad ascoltarlo” (D. Bonhoffer) Se c'è un “luogo” che ci rivela il volto di Dio questo è la carità. La carità non è né solo l'elemosina né solo l'efficace intervento operativo nei diversi ambiti dell'emarginazione sociale e neppure può ridursi alla disponibilità a servire il prossimo. La carità è un modo di essere e di operare con il cuore, organo e strumento della tenerezza e della misericordia di Dio. La Caritas Parrocchiale, presente nella nostra parrocchia e costituita da operatori volontari, è un organismo pastorale della Caritas Diocesana, che si configura come uno strumento di sensibilizzazione, animazione e di educazione, in ordine alla testimonianza della carità nella comunità cristiana, sia al suo interno sia nel territorio in cui è inserita. Il 18 novembre sono venuti i rappresentanti della Caritas diocesana, diacono Mario Idda, Direttore Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio, Massimo Magnaschi e Dina ad incontrare il nostro gruppo Caritas parrocchiale. La riunione è stata stimolante per il nostro gruppo sia per l'esempio dato con le opere da loro svolte che per i loro consigli. I servizi e le opere promossi dalla Caritas sia essa parrocchiale o diocesana sono segno per le comunità, per i poveri e per il territorio. Sono luoghi dove intessere nuovi e significativi legami di relazione, in modo particolare per chi è nel bisogno.

Il centro di ascolto della Caritas parrocchiale

Un altro ruolo importante della Caritas Parrocchiale, è vivere inoltre la fraternità, sia con azioni concrete (servizio guardaroba, borse viveri, ecc.), sia instaurando relazioni significative con le persone, che richiedono di essere riconosciute come tali, nella loro identità più profonda e non con il momento di difficoltà che stanno vivendo. Alla luce di queste riflessioni e consapevolezze, il gruppo Caritas insieme ai parroci, ha pensato di aprire anche nella nostra parrocchia, un Centro di Ascolto al servizio della comunità. Il Centro, è uno strumento pastorale e vuole essere un punto di riferimento per le persone che vivono un momento di difficoltà per essere accolte, ascoltate ed accompagnate, alla conoscenza e all'utilizzo delle risorse personali e territoriali disponibili, promuovendo i rapporti con le istituzioni e i servizi presenti sul territorio. È un modo inoltre di vivere la solidarietà, sollecitando la corresponsabilità e l'impegno di tutta la comunità nel servizio di carità. Il Centro aperto tutti i martedì mattina dalle ore 9 alle ore 11 è situato in un locale attiguo alla parrocchia, tel. 3391418921.

L'attenzione alla Comunità, accogliendo tutti i membri che ne fanno parte e prestando attenzione alle loro necessità e ai loro desideri, è la principale missione della nostra Diocesi, sottolineata anche dal vescovo Mons. Gianni Ambrosio, nella lettera pastorale distribuita il 24 novembre in occasione della riorganizzazione delle parrocchie, con l'istituzione delle comunità pastorali, vale a dire l'aggregazione di più parrocchie, che pur mantenendo la loro autonomia operativa, attuano una completa e reciproca integrazione pastorale allo scopo di garantire una migliore formazione e una più completa testimonianza di vita. La parrocchia di S. Antonio fa parte della Comunità Pastorale 3 insieme alla Parrocchia della Sacra Famiglia e dei Santi Angeli Custodi di Borgo trebbia. Il 28 novembre a Sant'Antonio c'è stata una riunione con i rappresentanti del gruppo Caritas parrocchiale della Sacra famiglia, un momento di condivisione tra le due parrocchie nella prospettiva di una collaborazione più concreta e realizzata nella luce della nuova comunità pastorale.

A cura di Maria Rosa



DOPPIA COPPIA...con scarto!

Lo scorso 23 novembre, come l'anno passato, si è tenuto lo show "Doppia coppia...con scarto!". Ha avuto luogo presso la nostra parrocchia questo meraviglioso spettacolo musicale ideato da Uccio Genovese, che non per altro è stato anche il regista. Il presentatore era Fausto Frontini, mentre le voci che ci hanno accompagnato per tutta la serata sono state quelle di Sara Veneziani e Davide Braghieri. Ovviamente non è musica senza almeno uno strumento, e qui c'era una vera e propria orchestra! Il presentatore (Fausto Frontini) ci ha deliziato anche al pianoforte. L'ideatore di questo spettacolo, Uccio Genovese, accompagnava alle tastiere. Per la categoria degli strumenti a corde avevamo i signori Max Tagliaferri e Marco Pollina, che suonavano rispettivamente la chitarra e il basso elettrico. Entrambi gli strumenti a fiato, ossia il sax e il clarino, invece, erano suonati da Roberto Toso. Le voci dei cantanti erano poi sostenute dalle 3 vocalist Daniela Cristillo, Martina Giarola e Paola Grilli. Non poteva di certo mancare l'aiuto del fonista Luciano Cortellini. Beh, direi che non c'è altro da aggiungere, possiamo solo confermare che, anche quest'anno, lo show "Doppia coppia...con scarto" è stato un gran successo, apprezzatissimo dal pubblico!

A cura di Martina Galli

La Parrocchia di S. Antonio a Trebbia
Via E. Pavese 198 - 29121 Piacenza
presenta:

DOPPIA COPPIA

.... con scarto !
Spettacolo musicale ideato e realizzato da Uccio Genovese

Presenta: Fausto Frontini

Con le voci di **SARA VENEZIANI** e **DAVIDE BRAGHERI**
e l'accompagnamento «live» di:
Fausto Frontini (pianoforte), **Stefano Gambarelli** (batteria),
Uccio Genovese (tastiere), **Marco Pollina** (basso elettr.),
Max Tagliaferri (chitarra), **Roberto Toso** (sax e clarino).
 Le vocalist: **Daniela Cristillo, Martina Giarola e Paola Grilli**
 Fonico: **Luciano Cortellini** Regia: **Uccio Genovese**

SABATO 23 NOVEMBRE, ore 21
Salone parrocchiale S. Antonio a Trebbia (PC)



Un presepe più che vivente

Ciao a tutti, quest'anno, noi del gruppo delle superiori, vi faremo un bellissimo regalo di Natale! Vi aspettiamo numerosi domenica 22 dicembre, dopo la messa delle 10:30, nel salone Pietro Bongiorno per il nostro spettacolo "Un presepe più che vivente". Ora, senza tanti giri di parole, lasciamo che siano i protagonisti a presentarsi da soli.

Ciao, io sono Gesù! Io, la mia mamma e il mio babbo siamo entusiasti di accogliervi al nostro spettacolo!

Ciao a tutti! Sono un angelo del presepe e se volete incontrarmi insieme ai miei amici angeli venite a vedere il presepe vivente, così potremo illuminarvi con le nostre movenze angeliche e il nostro sfarfallio d'ali. Vi aspettiamo il 22 dicembre in oratorio.

Seguite la mia scia fino in oratorio, sono la stella cometa! Lì vi aspetta il presepe più esotico di sempre. Un'occasione imperdibile, un'esperienza indimenticabile, un quarto d'ora che vale la pena di vivere. La stella cometa vi aspetta!

Ciao a tutti, siamo l'asinello e il bue! Lo so...avreste preferito una bella fetta di salame piacentino. Eppure abbiamo anche noi un ruolo molto importante, venite a vederci al lavoro il 22 dicembre in parrocchia. Vi aspettiamo!

A cura di Martina Galli

PARROCCHIA SANT' ANTONIO ABBATE
IL PRESEPE VIVENTE
A CURA DE 'IL GRUPPO' DI 1° E 2° SUPERIORE

DOMENICA 22 DICEMBRE ORE 11.30
SALONE PARROCCHIALE DI SANT' ANTONIO A TREBBIA

NATALE 2019



16/12 lunedì	ore 18.30 Messa e inizio Novena di Natale
17/12 martedì	ore 18.30 Messa e Novena di Natale
18/12 mercoledì	ore 17.00 penitenziale ragazzi di quinta elementare ore 18.30 Messa e Novena di Natale
19/12 giovedì	ore 18.30 Messa e Novena di Natale
20/12 venerdì	ore 18.30 Messa e Novena di Natale ore 20.45 penitenziale della comunità pastorale per i giovani e gli adulti.
21/12 sabato	ore 16.00 penitenziale per gli adulti con adorazione eucaristica. ore 17.00 la messa prefestiva
22/12 domenica	Messe ore 08.00, 10.30, 18.30 ore 11.30 nel salone spettacolo del presepe vivente organizzato dai ragazzi delle superiori e scambio degli auguri di Natale.
23/12 lunedì	ore 18.30 Messa e Novena di Natale
24/12 martedì	le confessioni: un confessore disponibile in chiesa tutto il giorno Natale del Signore Gesù- Messa della notte di Natale alle ore 24.00
25/12 mercoledì	Natale del Signore Gesù: Messe ore 08.00, 10.30, 18.30
26/12 giovedì	Santo Stefano primo martire, Messe ore 08.00, 10.30
27/12 venerdì	San Giovanni Apostolo Messa ore 18.30
28/12 sabato	Santi Innocenti martiri Messa ore 08.00 ore 17.00 la messa prefestiva
29/12 domenica	Santa Famiglia di Gesù Maria Giuseppe Messe ore 08.00, 10.30, 18.30
31/12 martedì	ore 18.30 Messa di ringraziamento per l'anno trascorso.
01/01 mercoledì	Solennità Maria Santissima Madre di Dio Messe ore 08.00, 10.30, 18.30
05/01 domenica	Messe ore 08.00, 10.30, 18.30
06/01 lunedì	Solennità dell'Epifania Messe ore 08.00, 10.30, 18.30
12/01 domenica	Festa Battesimo del Signore Messe ore 08.00, 10.30, 18.30

Incontro in Fraternità

Venerdì 13 dicembre, nel giorno di santa Lucia si è celebrato una santa messa e poi tutti insieme a pranzo con gli amici dell'incontro in fraternità.

La prima neve di quest'inverno non ha racchiuso gli amici a casa per pigrizia o paura. Alle 11.30 ci siamo riuniti in oratorio per la messa, ormai un appuntamento che diventata una tradizione per la nostra parrocchia prima di Natale.

Dopo la messa, in compagnia, era il momento del pranzo e condivisione dell'amicizia. Come sempre le nostre bravissime cuoche hanno preparato un pranzo delizioso per il gruppo di 'diversamente giovani con tante esperienza'.

La compagnia e l'amicizia di questo gruppo, come diceva Pablo Neruda, poeta latino americano: "Io non credo all'età. Tutti i vecchi portano negli occhi un bambino e i bambini a volte ci osservano come saggi anziani."

Come il giorno di Santa Lucia ma anche per la vicinanza della grande festa di Natale, i volontari del gruppo Caritas parrocchiale hanno portato i regali e un caloroso augurio di Natale agli amici.

A cura di P. Giorgio



DAL LIBRO DELLE DELIBERAZIONI

24.02.1889

Il molto reverendo sig. Rettore partecipa per aver inviato al presidente dell'opera la nota dei lavori occorrenti per i due progetti Zancani circa le nuove campane.

Il sig. presidente come ingegnere civile presenta la perizia di detti lavori in vista delle gravi spese che l'opera deve sostenere e della scarsità di mezzi di cui può disporre, propone di attenersi al secondo progetto Zancani riportante le spese di lire mille, anziché al secondo ammontante a lire milleottocento, e ciò anche perché la torre essendo bassa le campane troppo grosse risulterebbero moleste agli abitanti della borgata e ai posteri potrebbero a ragione versare la responsabilità all'attuale consiglio.

Il sig. Parroco a cui stava a cuore il maggior decoro della chiesa e di tutto ciò che attiene al culto, propenderebbe pel secondo progetto Zancani, ma visto la miserrima situazione finanziaria della cassa dell'opera, anch'egli conviene col consiglio di accettare il secondo progetto.

Il sig. Zancani il quale dopo aver promesso di essersi tenuto, nel compilare il progetto, al minimo di spesa e che perciò non può scontare nulla, e promette di fornire all'opera parrocchiale di S. Antonio un concerto di campane si-be-molle di buon metallo e fatto con tutto impegno, di arte e coscienza, ma non accetta le costrizioni che le campane accontentino tutti i vicini per lo squillo simpatico e pastoso, i lontani per il suono argentino e robusto, osservando essere impossibile accontentare tutti.

Si stabilisce di formulare e stendere apposito contratto, di cui mostra una formula, avendone stipulati molti con altre opere parrocchiali.

Si conviene pure che il sig. Presidente, farà debite pratiche presso qualche meccanico di città per il castello della torre e con altri per determinate opere, ma prima di dar nome a qualsiasi restauro l'opera vuole essere certa della vendita del locale di cui nella deliberazione del giorno 6 gennaio 1889, anzi vuole preparare il relativo importo, non avendo ora che un tenuissimo fondo da cassa.

Infine risultando da una prima perizia dei lavori da eseguire, che pur limitandosi al puro e stretto

recupero per il decoro della chiesa, ed accettando anche il più economico progetto, l'opera non può far fronte che in parte delle spese necessarie, il consiglio richiamandosi all'articolo n.º 83 del decreto imperiale del 1809 ancora vigente sulle opere parrocchiali, delibera di fare domanda di sussidio al comune, al fine di non trovarsi d'interrompere i lavori a metà o di lasciare un forte debito di cassa.



PROGRAMMA FESTA SANT' ANTONIO ABATE (11-19 GENNAIO 2020)

- Sabato 11** ore 21.00 Concerto di apertura della corale "Giuseppe Segalini" di S. Antonio e del coro San Lorenzo di Gazzola.
- Martedì 14** ore 18.30 Celebrazione Eucaristica, triduo di preghiera e **benedizione dell'olio.**
- Mercoledì 15** ore 14.30 Apertura banco di beneficenza e vendita Turtlitt.
ore 18.30 Celebrazione Eucaristica, triduo di preghiera e **benedizione del sale.**
- Giovedì 16** ore 09.00 Apertura banco di beneficenza e vendita Turtlitt.
ore 18.30 Celebrazione Eucaristica, triduo di preghiera e **benedizione del pane.**
- Venerdì 17** ore 08.00 Celebrazione Eucaristica.
ore 08.30 Apertura banco di beneficenza e vendita Turtlitt.
10.30 La concelebrazione Eucaristica presieduta dal Don Pietro Cesena, il moderatore della comunità pastorale.
ore 16.00, 18.30 Celebrazioni Eucaristiche
al termine di ogni celebrazione benedizione degli animali.
ore 21.00 Convegno organizzato dal Gruppo Azione Cattolica parrocchiale in collaborazione con la Commissione pastorale per la salute della Diocesi di Piacenza - Bobbio: *"Sulla soglia del fine vita: le decisioni difficili del malato, della famiglia, dei curanti"*.
Relatore: **Dottor Roberto Franchi** - medico oncologo e palliativista.
- Sabato 18** ore 09.00 Apertura banco di beneficenza e vendita Turtlitt.
ore 17.00 Celebrazione Eucaristica prefestiva.
ore 21.00 Commedia dialettale: *"Cla avära dla zia Lucia"* della Filodrammatica Egidio Carella.
- Domenica 19** ore 08.00 Celebrazione Eucaristica.
ore 08.30 Apertura banco di beneficenza e vendita Turtlitt.
ore 08.00 Marcia non competitiva: partenza e arrivo da via P. da Bergamo
ore 10.30 Celebrazione Eucaristica Solenne presieduta dal Mons. Luigi Chiesa, Il Vicario Generale della Diocesi di Piacenza - Bobbio.
ore 15.30 Grande corteo degli animali guidato dalla banda Ponchielli, con partenza dalla piazzetta di via Turbini e arrivo nei cortili della parrocchia.
Al termine del corteo:
- Grande Benedizione degli animali
 - Concerto della banda Ponchielli.
 - Spettacolo folcloristico con i bambini della scuola di Sant' Antonio
- ore 17.30 Falò conclusivo
ore 18.30 Celebrazione Eucaristica.
al termine di ogni celebrazione benedizione degli animali.

OPERAZIONE BABBO NATALE

Anche quest'anno, il pomeriggio della Vigilia, **Babbo Natale arriverà nelle strade del nostro quartiere** per portare regali ai più piccoli!



La raccolta dei doni si terrà nei seguenti giorni:

- sabato 21 dicembre dalle 18.30 alle 19.30
- domenica 22 dicembre dalle 18.30 alle 19.30
- lunedì 23 dicembre dalle 20.00 alle 21.30

.....

Per informazioni è possibile contattare i numeri 3336883811 e/o 3387518980 (dopo le 19 preferibilmente), oltre che fare riferimento alla Parrocchia di Sant'Antonio.

LA REDAZIONE

La redazione augura buone feste a tutti!

P. Giorgio, P. Sebastiano, Gianni Carini,
Elena Bellico, Letizia Fiazza, Martina Galli,
Giuseppe Matrà, Martina Pellagini.

Elaborazione grafica Lorenzo Bonacini.

Stampato presso la tipografia
Tipolito Farnese
Via Morengi, 8 - Piacenza

Vivremo...

Giornalino n° 51 / Dicembre 2019
Via Emilia Pavese, 198—29121 Piacenza
tel. 0523481049—www.santantonioatrebbia.it
santantonioatrebbia@gmail.com